



Città di Marsala

Medaglia d'oro al valor civile

Sportello Unico per le Attività Produttive

BANDO

OGGETTO: Bando per l'assegnazione dei lotti delle aree comprese nel Piano per gli insediamenti produttivi artigianali di c.da Amabilina di Marsala.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con Deliberazione Del Commissario Straordinario n. 5 del 21.12.2005, il Comune di Marsala ha adottato il Piano per gli Insediamenti Produttivi in c.da Amabilina in variante al P.C. n. 1;
- con Decreto n. 1249 del 31.10.2006, l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha approvato il Piano Particolareggiato relativo al P.I.P. dei c.da Amabilina di Marsala;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/05/2009, il Comune di Marsala ha approvato il Regolamento per l'assegnazione dei lotti e cessione delle aree comprese nel Piano per gli Insediamenti Produttivi ;
- con delibera C.C. n. 112 del 30.10.2012 sono stati determinati il costo unitario di cessione in proprietà in € 27.51 ed il canone annuo per la concessione del diritto di superficie in € 4.548;

VISTA la delibera G.M. n. 377 del 13.12.2012 l'A.C. che ha dato mandato al dirigente del SUAP di procedere all'emissione di un nuovo avviso pubblico per l'assegnazione dei lotti rimasti;

VISTA la determina n.710 del 25/06/2013 con la quale è stata costituita la commissione di cui all'art. 4 del regolamento aree P.I.P. sopracitato in sostituzione della precedente;

VISTA la Determina del Responsabile del procedimento n. 1373 del 19/12/2013 con la quale si è provveduto all'approvazione della graduatoria e all'assegnazione complessivamente di n. 13 lotti a seguito degli avvisi di gennaio e ottobre 2013;

VISTO il Regolamento per l'assegnazione dei lotti e cessione delle aree comprese nel Piano per gli Insediamenti Produttivi approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/05/2009;

RITENUTO che debba procedersi all'assegnazione delle aree artigianali non assegnate, con l'emissione di un avviso pubblico che preveda la possibilità di presentazione di istanze per l'assegnazione dei lotti disponibili fino al loro esaurimento delle aree disponibili e, quindi, senza fissare alcun termine di scadenza per le istanze da produrre;

Tutto ciò premesso e considerato;

RENDE NOTO

che il Comune di Marsala intende procedere, fino all'esaurimento delle aree disponibili all'assegnazione dei lotti e cessione in proprietà o concessione del diritto di superficie delle aree,

ai sensi dell'art. 27 della L. 865/1971 e s.m.i., comprese nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), in località Amabilina – Comune di Marsala, secondo le modalità di seguito indicate.

Articolo 1- Oggetto dell'assegnazione

1. I lotti da assegnare, così come individuati negli elaborati grafici progettuali allegati e indicati non assegnati o che in seguito si rendessero disponibili per rinuncia o decadenza, sono:

LOTTO	IDENTIFICATIVO CATASTALE	SUPERFICIE LOTTO	
1	Foglio 196 p.lla 1530	Mq. 727	Non assegnato
2	Foglio 196 p.lla 1531	Mq. 754	Non assegnato
3	Foglio 196 p.lle 1532-1545	Mq. 742	Non assegnato
4	Foglio 196 p.lla 1546	Mq. 887	Non assegnato
5	Foglio 196 p.lle 1547-1569-1579-1568-1573	Mq. 948	Non assegnato
6	Foglio 196 p.lle 1570-1580-1576-1574	Mq. 942	Non assegnato
7	Foglio 196 p.lle 1578-1583-1575-1590	Mq. 936	Non assegnato
8	Foglio 196 p.lle 1584-1591	Mq. 930	Non assegnato
9	Foglio 196 p.lle 1585-1592	Mq. 925	Non assegnato
10	Foglio 196 p.lle 1586-1593	Mq. 918	Non assegnato
11	Foglio 196 p.lle 1587-1594	Mq. 908	Non assegnato
12	Foglio 196 p.lle 1595-1588	Mq. 900	Non assegnato
13	Foglio 196 p.lle 1533-1527	Mq. 930	Non assegnato
14	Foglio 196 p.lle 1534-1528-1538	Mq. 958	Non assegnato
15	Foglio 196 p.lle 1535-1548-1539-1541	Mq. 956	Assegnazione definitiva
16	Foglio 196 p.lle 1536-1549-1542	Mq. 954	Assegnazione definitiva
17	Foglio 196 p.lle 1550-1552-1543-1565	Mq. 954	Assegnazione definitiva
18	Foglio 196 p.lle 1553-1555-1566-1562	Mq. 945	Assegnazione definitiva
19	Foglio 196 p.lle 1556-1560-1563	Mq. 944	Assegnazione definitiva
20	Foglio 194 p.lla 778 ex 767/b	Mq. 824	Assegnazione provvisoria
21	Foglio 194 p.lla 779 ex 767/c	Mq. 824	Assegnazione provvisoria
22	Foglio 194 p.lla 780 ex 767/d	Mq. 825	Assegnazione provvisoria
23	Foglio 194 p.lla 781 ex 767/e	Mq. 825	Assegnazione provvisoria
24	Foglio 194 p.lla 782 ex 767/f	Mq. 826	Assegnazione definitiva
25	Foglio 194 p.lla 783 ex 767/g	Mq. 826	Assegnazione definitiva
26	Foglio 194 p.lla 784 ex 767/h	Mq. 827	Assegnazione definitiva
27	Foglio 194 p.lla 785 ex 767/i	Mq. 827	Assegnazione definitiva
28	Foglio 194 p.lla 786 ex 767/l – Foglio 202 p.lla 600	Mq. 828	Assegnazione definitiva
29	Foglio 194 p.lla 787 ex 767/m – Foglio 202 p.lla 601	Mq. 828	Assegnazione definitiva
30	Foglio 194 p.lla 788 ex 767/n – Foglio 202 p.lla 602-604	Mq. 826	Non assegnato
31	Foglio 194 p.lla 789 ex 767/o – Foglio 202 p.lla 605-608	Mq. 833	Non assegnato
32	Foglio 194 p.lla 790 ex 767/p – Foglio 202 p.lla 609	Mq. 830	Non assegnato
33	Foglio 194 p.lla 791 ex 767/q – Foglio 202 p.lla 610-612	Mq. 834	Non assegnato
34	Foglio 194 p.lla 792 ex 767/r – Foglio 202 p.lla 613	Mq. 831	Non assegnato

35	Foglio 194 p.lla 793 ex 767/s – Foglio 202 p.lla 614-616	Mq. 825	Non assegnato
36	Foglio 202 p.lle 627-639-651-660	Mq. 971	Non assegnato
37	Foglio 202 p.lle 618-629-641-653	Mq. 1035	Assegnazione provvisoria
38	Foglio 202 p.lle 619-630-642-654	Mq. 1036	Assegnazione provvisoria
39	Foglio 202 p.lle 620-631-643-656	Mq. 1037	Non assegnato
40	Foglio 202 p.lle 621-632-644-657	Mq. 1038	Non assegnato
41	Foglio 202 p.lle 622-633-645-658	Mq. 1039	Contratto
42	Foglio 202 p.lle 623-634-646-659-662	Mq. 1040	Contratto
43	Foglio 202 p.lle 624-635-647-663	Mq. 1041	Contratto
44	Foglio 202 p.lle 625-636-648-664	Mq. 1042	Contratto
45	Foglio 202 p.lle 626-637-649-665	Mq. 1028	Contratto

2. Si potrà procedere all'assegnazione di un ulteriore lotto rispetto al primo previa dimostrazione delle reali esigenze produttive artigianali da verificarsi da parte della Commissione.
3. Ai sensi dell'art. 78 della L.R. 96/1981 potranno localizzarsi anche piccole e medie imprese industriali. per un massimo del 20 per cento delle aree.

Articolo 2 – Requisiti di partecipazione

1. Potranno partecipare all'assegnazione dei lotti le Imprese Artigiane di cui all'art. 3 della Legge n. 443 del 8.8.1985 oltre che Enti Pubblici, Società di capitali a prevalente capitale pubblico, Aziende a partecipazione statale nell'ambito di programmi già approvati dal C.I.P.E. Ai sensi dell'art. 78 della L.R. 96/1981 potranno partecipare anche piccole e medie imprese industriali.
2. Sono ammessi, inoltre, i soggetti che, pur non avendo i requisiti di cui ai punti che precedono, si impegnino, mediante specifica dichiarazione contenuta nel modello di domanda di partecipazione al Bando, a possederli entro la data prevista all'art. 11 per la stipula del contratto di concessione in diritto di superficie o cessione in proprietà, pena la decadenza dall'assegnazione.

Articolo 3 – Prezzo di cessione o concessione delle aree.

1. Il prezzo di cessione in proprietà delle aree è di €. 27,51 (euro ventisettevirgolacinquantuno) al metro quadrato di superficie fondiaria.
2. Il costo di assegnazione in diritto di superficie, per anni 99, dell'area fondiaria è di €/mq 4,548 (euro quattro virgola cinquecentoquarantotto) ogni metro quadrato e per ogni anno.
3. I prezzi così definiti sono unici per tutti i lotti.
4. L'area viene ceduta nello stato di fatto e di luogo in cui si trova, senza che nessuno possa pretendere alcunché.
5. I prezzi sono comprensivi degli oneri di urbanizzazione mentre sono a carico degli assegnatari le spese contrattuali consequenziali, relative ai contratti (ed eventuale retrocessione per risoluzione del contratto).
6. Il costo di assegnazione in diritto di superficie dovrà essere versato entro il 31 gennaio di ogni anno e il valore di € 4.548/mq riferito all'anno 2013 verrà aggiornato ogni anno in base alle variazioni dell'indice ISTAT nazionale riferito al costo della vita.
7. L'assegnatario del lotto concessionato in diritto di superficie ha la possibilità in qualunque momento di chiederne la trasformazione in proprietà, nel rispetto dell'art. 3 comma 64 della L. 662/1996 come modificato dall'art.11 della L.273/2002. In tal caso il corrispettivo delle aree da cedere in proprietà è determinato con delibera del consiglio comunale, in misura non inferiore

alla differenza tra il valore delle aree da cedere direttamente in diritto di proprietà e quello delle aree da cedere in diritto di superficie, valutati al momento della trasformazione di cui al presente comma. La proprietà delle suddette aree non può essere ceduta a terzi nei cinque anni successivi all'acquisto.

8. Nel caso di imprese danneggiate dalla mafia o dalla criminalità organizzata che abbiano subito danni ai beni immobili di pertinenza della loro attività in conseguenza di attentati o azioni criminose e i cui immobili risultino danneggiati in maniera tale da compromettere il proseguo dell'attività e che gli esercenti abbiano sporto dettagliata denuncia all'autorità giudiziaria, la concessione dell'area avverrà a titolo gratuito.

Articolo 4 – Impianti produttivi ammessi nelle aree. Edificabilità dei manufatti.

1. Le aree destinate ad insediamenti produttivi saranno utilizzate per la realizzazione di impianti produttivi di carattere artigianale o piccola e media industria, aventi per scopo un'attività diretta alla produzione di beni, anche semilavorati, o alla prestazione di servizi e alla commercializzazione dei prodotti derivati e/o connessi con la destinazione produttiva.
2. Più precisamente nel lotto destinato ad attività artigianale possono essere ammesse le seguenti destinazioni d'uso:
 - a. Laboratori di lavorazione;
 - b. Depositi e magazzini a servizio dell'attività produttiva;
 - c. Spazi per attività tecnico-amministrative e di servizio;
 - d. Stoccaggio temporaneo dei rifiuti prodotti in sito;
 - e. Stoccaggio temporaneo materie prime, semilavorati e prodotti finiti;
 - f. Residenza del proprietario o per il personale di custodia (una per ogni attività produttiva);
 - g. Impianti tecnologici;
 - h. Interventi di mitigazione ambientale.
3. L'edificazione dei manufatti dovrà avvenire nel rispetto degli indici e delle prescrizioni contenute negli elaborati allegati al presente bando, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.I.P, dell'art. 18 della L. 765/1967 (parcheggio mq 0.10 del volume edificato) e di tutte le norme tecniche ed urbanistiche vigenti.

Articolo 5 – Modalità di presentazione delle domande.

1. A decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso, gli interessati potranno presentare istanza di concessione in bollo redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al Bando, sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante dell'azienda e chiusa in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e fatta pervenire, ovvero acquisita all'Ufficio Protocollo, al Comune di Marsala in Via Garibaldi, 91025 Marsala (TP).
2. Il plico sigillato dovrà riportare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente indicazione: "Domanda di assegnazione di aree nel Piano degli Insediamenti Produttivi, località "Amabilina".
3. Non sono ammesse altre e diverse modalità di presentazione e consegna delle domande di assegnazione.

Articolo 6 – Documentazione da allegare alla domanda di assegnazione.

1. La domanda, redatta su apposito modulo fornito dal Comune ed allegato, deve specificare il tipo di richiesta "cessione in proprietà o concessione del diritto di superficie delle aree" e deve contenere :
 - A. per le ditte:

- a) denominazione e ragione sociale dell'azienda con estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - b) data e luogo di nascita del rappresentante legale;
- B. per i soggetti non dotati di partita IVA:
- a) nominativo del richiedente;
 - b) data e luogo di nascita del richiedente;
 - c) indicazione della residenza del richiedente;

2. Alla domanda deve essere allegata:

- a. Fotocopia del documento di identità del/dei richiedenti;
- b. Certificato di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigianali;*
- c. Certificato di iscrizione all'Anagrafe della Camera di Commercio;*
- d. Certificato Generale del Casellario Giudiziale del titolare/i e degli eventuali soci / amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico dell'azienda;*
- e. Certificazione antimafia del titolare/i e degli eventuali soci /amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico dell'azienda;*
- f. Copia del libro matricola o di altra documentazione atta ad attestare il numero degli addetti operanti nell'azienda dichiarati nella domanda;*
- g. Certificato di regolare contribuzione (DURC) relativo all'eventuale personale dipendente;*

*(certificazione sostituibile con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

- h. il titolo attestante il deposito cauzionale provvisorio di cui al successivo art. 7;
- i. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante dell'azienda concorrente attestante:
 - i. che l'Impresa non si trova in nessuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A.;
 - ii. che il concorrente si impegna ad assumere tutti gli oneri economici derivanti dall'acquisto dell'area all'interno del P.I.P. così come indicati anche nel Bando, Regolamento e nella Convenzione di cessione in proprietà delle aree.
 - iii. Che il concorrente si impegna, a pena di decadenza, in caso di assegnazione dei lotti, a sottoscrivere la convenzione di cessione nei modi e tempi previsti dal Regolamento.

3. Alla domanda dovrà essere altresì allegata una relazione descrittiva sull'intervento che si propone, nel quale siano indicati:

- a. se azienda esistente:
 - i. l'attuale sede aziendale (allegare a tal fine la planimetria catastale ed estratto P.C.n.1);
 - ii. l'attività che il richiedente svolge con la descrizione dei processi di lavorazione;
 - iii. gli obiettivi di impresa che si intendono raggiungere;
 - iv. eventuali programmi per la creazione di posti di lavoro in aggiunta a quelli esistenti, con indicazione del tipo di contratto lavorativo e dei termini di massima per la loro realizzazione;
 - v. se e quali fonti energetiche alternative, finalizzate al risparmio energetico, l'azienda intende utilizzare;
 - vi. le motivazioni, in base alle reali esigenze produttive artigianali, in caso di richiesta di assegnazione di un ulteriore lotto rispetto al primo;

- vii. le motivazioni, in base alle reali esigenze produttive artigianali, in caso di richiesta di assegnazione di un'area ubicata in una particolare posizione;
 - viii. indicazione del tipo di disponibilità dell'attuale laboratorio (proprietà o affitto);
 - ix. eventuale indicazione di non idoneità delle condizioni igienico-sanitarie e non conformità alle norme in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro dell'attuale laboratorio ed impossibilità di adeguamento, dimostrata da atti amministrativi di pubbliche autorità o da perizia giurata di tecnico abilitato;
 - x. eventuale indicazione di incompatibilità con la viabilità esistente, dimostrata da atti amministrativi del Comando di Polizia municipale;
 - xi. indicazione sulla eventuale presenza di inquinamento da rumori, fumi, gas, scarichi solidi o liquidi, corredata di dichiarazione di tecnico abilitato o documentazione dell'autorità competente;
 - xii. descrizione del tipo di attività svolta;
 - xiii. se la sede aziendale è in affitto o soggetta a procedura di sfratto esecutivo non attribuibile a morosità o altro inadempimento contrattuale o responsabilità delle stessa azienda;
 - xiv. se il trasferimento è dovuto a seguito di variazione della destinazione urbanistica non compatibile con le attuali previsioni del P.C.
 - xv. eventuali altre informazioni utili e qualunque altro documento che il richiedente voglia allegare.
- b. se nuova azienda:
- i. l'attività che il richiedente intende svolgere con la descrizione dei processi di lavorazione;
 - ii. la nuova occupazione prevista;
 - iii. gli obiettivi d'impresa che si vogliono raggiungere,;
 - iv. se e quali fonti energetiche alternative, finalizzate al risparmio energetico, l'azienda intende utilizzare;
 - v. le motivazioni, in base alle reali esigenze produttive artigianali, in caso di richiesta di assegnazione di un ulteriore lotto rispetto al primo;
 - vi. ogni altra dichiarazione utile per l'attribuzione di ulteriore punteggio, allo scopo di valutare le capacità complessive e le disponibilità imprenditoriali, sulla base dei criteri specificati ai successivi punti dei criteri di assegnazione;

Articolo 7- CAUZIONE PROVVISORIA PER LA PARTECIPAZIONE

1. Il soggetto concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria di € 5.000,00 (cinquemila) da prestarsi in uno dei seguenti modi:

A. Mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che dovrà espressamente prevedere:

- i. Clausola contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e senza possibilità di porre eccezioni;
- ii. Validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- iii. L'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;

Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

- B. Mediante versamento diretto da effettuarsi sul c/c intestato alla Tesoreria Comunale presso UNICREDIT agenzia Marsala XI Maggio "B" via XI Maggio n. 91 Marsala, cod. IBAN "IT 06 S 02008 25904 000101356506" specificando la seguente causale: **"cauzione provvisoria per l'assegnazione di aree nel Piano degli Insediamenti Produttivi, località "Amabilina"**. La Tesoreria rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale.
2. La cauzione dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di assegnazione del lotto.
 3. Entro 30 gg dalla aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione provvederà a restituire, ai richiedenti che non risultino assegnatari, a mezzo di raccomandata A/R, la cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Qualora la cauzione sia stata prestata con versamento presso la Tesoreria Comunale, si provvederà allo svincolo mediante apposito mandato di pagamento.
 4. La cauzione provvisoria prestata dal richiedente che risulterà assegnatario del lotto è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.
 5. L'importo della cauzione verrà incamerato qualora non si addivenga alla stipula del contratto di concessione o atto di cessione per causa dipendente dalla volontà dell'aggiudicatario

Articolo 8- ASSEGNAZIONE DELLE AREE

1. L'esame delle domande , avverrà a cura di una Commissione composta con le modalità del regolamento assegnazione aree PIP. La Commissione, si riunirà con cadenza trimestrale a decorrere dal **20 febbraio 2014** per l'esame delle istanze pervenute fino alla data antecedente la riunione.
2. La Commissione, richiesti gli eventuali chiarimenti ed informazioni in ordine alla documentazione presentata, verificherà la completezza della documentazione rispetto a quanto prescritto nel bando di assegnazione.
3. La Commissione potrà richiedere agli interessati tutti i documenti integrativi che ritenga utili ai fini della formazione della graduatoria.
4. La commissione redigerà l'elenco degli aventi diritto all'assegnazione dell'area, in possesso dei requisiti di cui all'art.2 del presente avviso.
5. Per stabilire la priorità di assegnazione delle aree, si farà riferimento all'ordine cronologico di presentazione delle istanze.
6. La graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione delle aree è approvata con provvedimento del Responsabile del procedimento, da pubblicarsi all'albo pretorio del Comune e nel sito web del Comune e da comunicare con raccomandata con ricevuta di ritorno ai soggetti che hanno partecipato al Bando.
7. Il richiedente assegnatario, entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione, pena la decadenza dell'assegnazione, deve formalmente accettare l'assegnazione e procedere, entro i successivi 30 (trenta) giorni, alla presentazione di tutta la documentazione comprovante i requisiti dichiarati.
8. A seguito della verifica positiva l'ufficio provvederà a darne comunicazione e a richiedere il versamento dell'importo della concessione dell'area che dovrà essere corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

9. In caso di omesso versamento nei termini imposti si procederà a dichiarare la decadenza della assegnazione.
10. Al compimento delle assegnazioni delle aree, le eventuali eccedenze di richieste saranno accorpate in elenchi secondo il numero cronologico progressivo di presentazione, al fine di stabilire una priorità di assegnazione nei casi di rinuncia dell'assegnazione e/o di decadenza della stessa per mancato rispetto degli obblighi.
11. La graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione delle aree è approvata con provvedimento del Responsabile del procedimento, da pubblicarsi all'albo pretorio del Comune e nel sito web del Comune e da comunicare con raccomandata con ricevuta di ritorno ai soggetti che hanno partecipato al Bando.
12. La graduatoria finale approvata avrà validità di anni tre, a decorrere dalla data di esecutività del relativo atto.
13. Può essere opposto ricorso alla determinazione del Responsabile del procedimento entro venti giorni dalla data di affissione all'Albo a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevuta.
14. Nei successivi dieci giorni il Responsabile del procedimento, esamina i ricorsi ed eventualmente riformula la graduatoria, nei modi di cui al presente articolo.
15. Il responsabile del procedimento, con proprio specifico atto motivato, può dichiarare la decadenza dell'assegnatario qualora si accertino dichiarazioni mendaci, documentazioni risultate false, mancanza di requisiti previsti dal Regolamento e richiesti nel Bando di assegnazione. Nel caso di decadenza o rinuncia dell'operatore, si provvede alla sostituzione, seguendo l'ordine in graduatoria.
16. La dichiarazione di decadenza, per i motivi di cui al comma precedente, costituisce, a carico dell'operatore decaduto, impedimento a partecipare ad un eventuale successivo bando.

Articolo 10 - GRADUATORIA E SUO AGGIORNAMENTO

1. La graduatoria formata dopo la chiusura del bando sarà aggiornata dalla Commissione Tecnica ogni tre mesi, a condizione che vi sia disponibilità attuale e concreta di lotti da assegnare e che vi siano richieste di assegnazione, comunque sino all'esaurimento di tutti i lotti previsti nel P.I.P.
2. Sulla base delle richieste pervenute entro la data fissata per la convocazione della commissione, sarà redatta una nuova graduatoria in aggiornamento di quella precedente.
3. Le assegnazioni di nuovi lotti che dovessero rendersi disponibili avverranno nel rispetto della graduatoria vigente al momento dell'assegnazione.

Articolo 11 - OBBLIGHI PER L'ASSEGNATARIO

1. Il Responsabile del Procedimento comunica al beneficiario, non oltre trenta giorni dalla determinazione dell'assegnazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevuta o mediante notifica, gli esiti della predetta assegnazione, oltre ai dati tecnici relativi alla individuazione del lotto, del costo complessivo, delle forme di pagamento e delle garanzie fidejussorie necessarie.
2. Il soggetto assegnatario ha facoltà, entro un 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione, di rinunciare all'assegnazione, da comunicare all'Amministrazione Comunale in forma scritta.

3. Ricevuta l'apposita comunicazione di assegnazione dell'area, la ditta assegnataria provvede entro 30 giorni a formulare il proprio assenso, a trasmettere la documentazione richiesta, ed ad effettuare il pagamento del 50% di quanto dovuto.
4. L'assegnatario dovrà sottoscrivere, entro il termine di due mesi dalla comunicazione di cui sopra, unitamente al rappresentante del Comune e sotto forma di scrittura privata, atto preliminare di cessione in proprietà o concessione del diritto di superficie.
5. Entro tre mesi dalla comunicazione, il Responsabile del Procedimento stipula, con i singoli assegnatari, l'atto di cessione della proprietà dei lotti cessione o contratto di concessione in diritto di superficie ed una convenzione per atto pubblico, secondo lo schema allegato, contenente i tempi e le modalità per le costruzioni, le penali e le condizioni per la decadenza.
6. All'atto della stipulazione del contratto dovrà essere versata la somma residua a pagamento del saldo del prezzo di acquisto del terreno aggiudicato, oltre alle spese contrattuali, da versarsi mediante due distinti importi e precisamente quello relativo al saldo del costo dell'area.
7. La mancata sottoscrizione del contratto suddetto entro il termine prescritto, per cause dipendenti dall'assegnatario, comporta la decadenza dall'assegnazione e l'area rientrerà nella disponibilità del Comune.
8. Gli assegnatari e gli acquirenti di aree PIP possono porre in essere operazione di leasing immobiliare con patto di riscatto. In tal caso l'Amministrazione si impegna a stipulare il contratto di concessione in diritto di superficie direttamente con la società di leasing indicata. La ditta interessata dovrà presentare all'Amministrazione apposita istanza con allegato lo schema del contratto di leasing, dal quale risulti la presa d'atto e l'impegno all'osservanza, da parte della società di leasing, delle norme contenute nel Regolamento Comunale, e all'assunzione nei confronti del Comune degli stessi oneri già previsti a carico dell'assegnatario. L'Amministrazione comunale si riserva di verificare che la società di leasing indicata offra le dovute garanzie per il compimento dell'investimento. Nel contratto di leasing dovrà essere inserita apposita clausola con la quale le parti diano atto che l'immobile oggetto del contratto ricade all'interno di un'area PIP di iniziativa pubblica e che come tale è regolato dal presente Regolamento Comunale, che dovrà essere richiamato e allegato al contratto.
9. Entro il termine perentorio di mesi sei dalla data di stipulazione del contratto dovrà avvenire la presentazione dell'istanza di concessione edilizia relativa alla realizzazione del fabbricato.
10. La mancata presentazione dell'istanza suddetta entro il termine prescritto, per cause dipendenti dall'assegnatario, comporta la decadenza dall'assegnazione e l'area rientrerà nella disponibilità del Comune.
11. Il permesso di costruire viene rilasciato gratuitamente.
12. In caso di rinuncia all'acquisizione dell'area, da parte dell'assegnatario, prima della stipula dell'atto notarile, il Comune restituirà la somma versata quale acconto, decurtata di una penale pari all'importo della cauzione.
13. In caso di decadenza, successivamente la stipula dell'atto, il Comune incamererà la penale del 10% (dieci per cento) del prezzo complessivo di assegnazione in caso di cessione in proprietà o di due rate annuali in caso di concessione del diritto di superficie, restituendo la somma residua senza interessi.
14. Nel caso di mancata assegnazione del lotto richiesto, per cause non imputabili all'Istante, il deposito cauzionale sarà restituito, senza interessi, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria di assegnazione.

NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) approvato con Decreto n. 1249 del 31.10.2006, l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, del "Regolamento per l'assegnazione dei lotti e cessione delle aree comprese nel Piano per gli Insediamenti Produttivi" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/05/2009, nonché delle norme di legge e delle disposizioni previste in materia dal Codice Civile.

DISPOSIZIONI FINALI.

1. Per tutte le informazioni relative alla procedura di assegnazione delle aree PIP è possibile rivolgersi allo Sportello Unico Attività Produttive (tel.0923 993362 – fax 0923 711373 – e-mail canale.vincenza@comune.marsala.tp.it) nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30. Responsabile per il procedimento è l'arch. Vincenza Canale.
2. Ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 N° 196 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati personali dei partecipanti all'assegnazione delle aree PIP riguarderà tutte le necessarie fasi di svolgimento della gara, secondo la normativa vigente. Il titolare del trattamento di tali dati è il Comune di Marsala.

Si allega:

- 1) Planimetria dell'area
- 2) Schema della domanda
- 3) Schema della convenzione

Marsala, 24 gen. 2014

F.to II Responsabile del Procedimento

Arch. Vincenza Canale